

La biblioteca va in rete, aspettando la nascita del polo culturale

Gli utenti potranno avere in prestito i libri catalogati sul territorio. Il servizio per il lavoro

GOLASECCA (g.c.) «Grazie a chi l'ha tenuta in piedi, altrimenti non avremmo avuto nulla da riqualificare». Parte da un doveroso riconoscimento l'intervento dell'assessore alla Cultura, Edi Pellizzaro, con il quale, l'altra sera in consiglio comunale, ha portato in approvazione il regolamento della rete bibliotecaria provinciale. Una delibera che nasconde un'opportunità in più per i golasecchesi, ovvero la possibilità di poter prenotare comodamente un libro - tra le migliaia catalogati in una delle numerose biblioteche del territorio consorziate - che in pochi giorni arriverà in paese, come se fosse patrimonio della piccola raccolta di volumi allestita alle scuole (in futuro si prevede di trasferire



La biblioteca di Golasecca vuole rafforzare il suo ruolo di punto di riferimento culturale

la sede della biblioteca nell'edificio da ristrutturare in piazza Libertà, davanti al Comune, dove dovrebbe nascere un polo culturale-museale). Il punto di prestito dei libri verrà attivato entro giugno; nel frattempo il personale sta seguendo l'iter di formazione ne-

cessario. Questo non è il solo nuovo servizio approvato l'altra sera in consesso. Grazie al protocollo d'intesa "Le città del lavoro", il paese entra a far parte del progetto sovracomunale (Soma Lombardo è l'ente capofila) nato per favori-

re l'incrocio tra la domanda e l'offerta di una occupazione. Oltre al Centro di formazione professionale Ticino Malpensa, hanno aderito finora anche i Comuni di Gavirate, Ispra, Ferno, Lonate Pozzolo, Sesto Calende, Travedona Monate, Varese e Vergiate. Le proposte, calate

sul territorio anche mediante la recente realizzazione dello sportello "Golasecca per il lavoro", spazieranno dall'orientamento nelle scuole all'analisi dei bisogni di personale delle aziende del territorio, dal ricollocamento al coinvolgimento delle associazioni di categoria e del mondo dell'istruzione. «E' un servizio importantissimo, mi auguro che venga pubblicizzato a dovere», l'invito del consigliere Maurizio Codoro di "Per Golasecca uniti".

Per stessa ammissione del sindaco Madi Reggio, è invece slittata a marzo l'apertura dello sportello municipale dal quale si potranno prenotare direttamente gli esami clinici da effettuare all'interno delle strutture ospedaliere del Sant'Antonio Abate.